

PROTOCOLLO D'INTESA

per l'intervento

S.P. ex S.S. n. 413 "Romana" - Intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del ponte sul fiume Po in comune di San Benedetto Po

CUP G41B21003100005

TRA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (in seguito anche "Ministero"), con sede in Roma, Piazzale Porta Pia 1, codice fiscale n. 97532760580 e partita IVA n. 97532760580, rappresentato dal Dr. Felice Morisco in qualità di Direttore Generale per le strade e le autostrade, l'alta sorveglianza sulle infrastrutture stradali, e la vigilanza sui contratti concessori autostradali, con i poteri a lui conferiti con DPCM del 12.08.2021;

E

Regione Lombardia (in seguito anche "Regione"), con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale n. 80050050154 e partita IVA n. 12874720159, rappresentato da, in qualità di, con i poteri a lui conferiti con

E

Provincia di Mantova (in seguito denominata anche "Provincia"), con sede in Mantova, via Principe Amedeo n. 32, codice fiscale n. 80001070202,

rappresentato da, in qualità di
....., con i poteri a
lui conferiti con

Di seguito anche "**Le Parti**"

PREMESSO

che la S.P. ex S.S. n. 413 "Romana" è un importante collegamento interregionale tra il territorio mantovano e quello modenese, classificato di interesse regionale R2 ai sensi della classificazione funzionale e qualificazione della rete viaria regionale approvata con D.G.R. 3 dicembre 2004, n. VII/19709;

che l'arteria stradale collega l'Oltrepò mantovano (nonché le limitrofe aree delle province di Modena e Ferrara) con il casello autostradale di Mantova Sud dell'autostrada A22 del Brennero ed è quindi interessata da un ingente flusso veicolare, con un'alta percentuale di traffico pesante;

che il ponte sul Po, posto a scavalco del fiume tra i comuni di Bagnolo San Vito (in sponda sinistra) e di San Benedetto Po (in sponda destra), lungo la S.P. ex S.S. n. 413 "Romana", ha una collocazione strategica, anche in considerazione del fatto che le alternative di percorso per attraversare il Po sono rappresentate dal ponte sull'autostrada A22 del Brennero, ovvero, sulla viabilità ordinaria, dal ponte di Borgoforte sulla S.P. ex S.S. n. 62 o dal ponte di Revere – Ostiglia sulla S.S. n. 12, con un considerevole allungamento dei percorsi;

che la Provincia di Mantova dal marzo 2010 è l'ente proprietario della strada e del ponte in questione, composto da un tratto in alveo ed uno in golena, e

del quale gli eventi sismici occorsi nel maggio 2012 nei territori mantovano ed emiliano, ne hanno aggravato le già precarie condizioni di stabilità;

che Regione Lombardia e Provincia di Mantova in data 24 dicembre 2015 hanno sottoscritto un accordo per gli interventi di ristrutturazione del ponte sul fiume Po tra i comuni di San Benedetto Po e Bagnolo San Vito sulla S.P. ex S.S. n. 413 "Romana", approvato con D.G.R. n. X/4666 del 23 dicembre 2015 e firmato il 24 dicembre 2015;

che Regione Lombardia ha in seguito incluso l'Intervento di ristrutturazione del ponte di San Benedetto Po nel Programma degli interventi prioritari sulla rete viaria regionale, destinando all'intervento avente un costo complessivo pari a € 45.854.900,87 un finanziamento pari a € 30.900.000,00, così confermati anche nella D.G.R. n. XI/7542 del 15 dicembre 2022;

che la Provincia di Mantova in data 28 aprile 2017 ha avviato i lavori di ristrutturazione del Ponte in alveo che sono tuttora in corso;

che la Provincia di Mantova in data 12 maggio 2023 ha comunicato al Ministero e Regione il Quadro Economico aggiornato per l'intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del ponte, aggiornando la quantificazione del costo complessivo a € 25.367.000,00, dando atto delle disponibilità economiche della Provincia di Mantova pari a € 15.561.536,06, evidenziando pertanto la mancata disponibilità di € 10.000.000,00 per finanziare l'opera, imputabile essenzialmente alla necessità di completare la parte di ponte in golenale con caratteristiche antisismiche e all'aumento dei costi delle materie prime.

CONSIDERATO

che le condizioni di degrado e ammaloramento in cui continua a versare il ponte esistente, richiedono di accelerare quanto prima la messa in sicurezza

del ponte esistente, nonché di creare le condizioni per il completamento dell'opera;

che la completa realizzazione dell'opera risulta di preminente interesse pubblico, anche considerando le ripercussioni dell'attuale limitazione del traffico sul ponte esistente sui Comuni di San Benedetto Po, Bagnolo San Vito e tutto il territorio mantovano;

che le infrastrutture di comunicazione collocate in posizioni strategiche per la mobilità delle persone e delle merci sul territorio, sono in grado di contribuire allo sviluppo delle comunità coinvolte e tessuto economico, rilanciandone nell'immediato la crescita;

che la messa in sicurezza di ponti e viadotti per l'attraversamento dei grandi fiumi e per l'ottimizzazione dei percorsi rientra tra gli obiettivi programmatici del governo nazionale e regionale;

PRESO ATTO

della disponibilità del Ministero e della Regione Lombardia a stanziare risorse a copertura della quota mancante di € 10.000.000,00;

TENUTO CONTO

che per la realizzazione dell'intervento in argomento il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti intende contribuire per l'importo di euro 6.500.000,00;

RITENUTA

pertanto, necessaria la stipula del presente Protocollo d'Intesa, al fine di regolare tra le parti i rapporti relativi al completo finanziamento e alla realizzazione del sopra citato Intervento.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONDIVISO,

CON IL PRESENTE PROTOCOLLO SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

ART. 1

(PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 2

(OGGETTO)

Il presente Protocollo ha per oggetto la determinazione dei reciproci impegni tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Lombardia e Provincia di Mantova per l'opera «S.P. ex S.S. n. 413 "Romana" - Intervento di ristrutturazione antisismica del tratto golenale del ponte sul fiume Po in comune di San Benedetto Po (CUP - G41B210031000059)».

ART. 3

(FINALITÀ DELL'INTERVENTO)

L'Intervento prevede la ristrutturazione antisismica del tratto golenale al fine di garantire la continuità ed omogeneità col tratto in alveo nei materiali da costruzione, nel comportamento antisismico e nella capacità portante nei confronti dei mezzi che vi dovranno transitare, migliorando la sicurezza per gli utenti della strada e la durabilità dell'opera nel corso degli anni.

ART. 4

(RUOLO DELLE PARTI)

Il **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** si impegna a finanziare l'Intervento con un contributo pari a € 6.500.000,00.

La **Regione Lombardia** si impegna a finanziare l'Intervento con un contributo pari a € 3.500.000,000.

La **Provincia di Mantova** è il soggetto beneficiario dei suddetti contributi statali e regionali e responsabile della completa attuazione dell'Intervento e degli adempimenti previsti per il monitoraggio delle fasi di realizzazione e di rendicontazione, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

Le **Parti** si impegnano, nello svolgimento delle attività di propria competenza,

- a) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare ricorrendo a strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti;
- b) adottare, in spirito di leale collaborazione, ogni misura idonea per pervenire alla positiva e tempestiva conclusione delle attività previste nel presente Protocollo, impegnandosi a svolgere le attività a tal fine necessarie astenendosi da qualsiasi comportamento che possa compromettere e/o ritardare la realizzazione di detto scopo;
- c) garantire la massima trasparenza, disponibilità e collaborazione in tutte le fasi progettuali e realizzative dell'Intervento.

ART. 5

(MODALITÀ DI ATTUAZIONE)

La Regione Lombardia erogherà il contributo, di cui al precedente articolo, secondo le modalità previste dalla D.G.R. XI/7542 del 15 dicembre 2022, relativa agli interventi prioritari sulla rete stradale regionale, in cui sono disciplinati gli impegni a carico della Provincia in relazione ai tempi di realizzazione, monitoraggio, rendicontazione, modalità e tempi di erogazione del contributo.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, a seguito della disponibilità delle risorse, erogherà il contributo, di cui al precedente articolo, secondo le seguenti modalità:

- il 20 per cento delle risorse assegnate, è erogato a titolo di anticipazione per l'intervento in argomento;
- Il 70 per cento delle risorse assegnate è erogato a seguito della rendicontazione di successivi stati di avanzamento lavori (SAL) e dei relativi pagamenti verificati attraverso il sistema di cui all'articolo 7;
- Il 10 per cento restante delle risorse assegnate è erogato a seguito della verifica della trasmissione al sistema di cui all'articolo 7 della data di fine delle fasi procedurali relative alla conclusione dell'opera (collaudo, chiusura intervento, funzionalità).

ART. 6

(DURATA)

Il presente Protocollo è valido ed efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione sino alla completa effettuazione degli impegni assunti.

ART. 7

(MONITORAGGIO)

Ai fini del monitoraggio degli interventi finanziati in base al presente decreto si applica il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche – MOP" della "Banca dati delle pubbliche amministrazioni – BDAP" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229.

ART.8

TRATTAMENTO DATI

Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti dal presente Protocollo non comportano il trattamento dei dati personali e che -

nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "Codice Privacy") e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

PER IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dr. Felice Morisco

PER LA REGIONE LOMBARDIA

.....

PER LA PROVINCIA DI MANTOVA

.....